



InformaGAL



SOMMARIO

Al via gli interventi del Programma Leader pagina 1

Ecco i primi bandi pagine 2 e 3

I Comuni del territorio Gal Montagna Vicentina pagina 4

Si è svolto a Montecchio Precalcino il 1° Leader Day

Sono partiti gli interventi del Programma Leader per lo sviluppo del territorio

Con un simbolico calcio d'inizio lo scorso 19 marzo è stato dato il via agli interventi del Programma Leader 2007-2013. Come per le precedenti iniziative Leader, anche questa volta vengono messe in campo importanti risorse economiche per lo sviluppo delle aree rurali, in grado di dare forza alle imprese agricole del territorio.

Al taglio del nastro, avvenuto nell'Azienda Agricola Sperimentale La Decima di Montecchio Precalcino, hanno partecipato il dottor Pietro Cecchinato, dirigente della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario della Regione del Veneto, l'On. Luigino Vascon, Assessore all'Agricoltura della Provincia di Vicenza e i due presidenti dei GAL vicentini, Agostino Bonomo (Montagna Vicentina) e Carlo Alberto Formaggio (Terra Berica).

Si apre così la fase operativa che rappresenta il momento più importante del Programma Leader: la pubblicazione dei bandi e la successiva realizzazione degli interventi in base ai progetti che verranno presentati dai beneficiari.



Il primo Leader Day di Montecchio è stato trasformato in un piacevole momento di festa, grazie al buffet a base di prodotti tipici locali, sapientemente preparati e serviti dagli studenti dell'Istituto Alberghiero di Asiago. Un momento particolare è stato riservato alla lavorazione del latte con "Il Formaggio in Corte", una dimostrazione di produzione da parte del Maestro Casaro Romeo Zigliotto di Malga Carriola. Il Coro dell'Istituto Superiore d'Asiago ha eseguito alcuni canti rappresentativi della tradizione europea e vicentina, riscuotendo applausi e apprezzamenti.

Sopra, due momenti del Leader Day: la produzione del formaggio e l'esibizione del Coro dell'Istituto Superiore di Asiago.

Nella foto a centro pagina, il taglio del nastro.

La partita del Programma Leader è dunque aperta e si attende la partecipazione delle imprese del territorio, principali "giocatori" che metteranno in campo idee e progetti da realizzare con i contributi economici a disposizione, indispensabili strumenti che favoriranno lo sviluppo e la crescita della nostra provincia.

Le misure e le azioni

Misura 311

Diversificazione in attività non agricole

Azione 1

Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali

Azione 2

Sviluppo dell'ospitalità agrituristica

Misura 312

Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese

Azione 1

Creazione e sviluppo di microimprese

Azione 2

Creazione e ammodernamento di microimprese orientate allo sfruttamento delle energie rinnovabili

Misura 331

Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali

Azione 1

Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio

Per capire meglio...

Definizione delle aree D e B1

I primi tre bandi dei cinque presentati definiscono le percentuali di contributo in base all'area rurale di appartenenza.

Area D: aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.

Area B1: aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata, sub aree rurali - urbanizzate.

L'elenco dei Comuni suddivisi per area rurale si trova a pagina 4 di questo InformaGal.

La **fattoria sociale** è un'impresa agricola economicamente sostenibile che svolge la propria attività produttiva integrandola con l'offerta di servizi culturali, educativi, formativi, assistenziali e occupazionali a vantaggio di soggetti deboli, in collaborazione con istituzioni pubbliche e con il mondo del terzo settore (fanno parte del terzo settore le cooperative sociali, le associazioni di volontariato, le ONLUS, eccetera).

La **fattoria didattica** è un'azienda agricola o agrituristica nella quale si svolge anche un'attività di accoglienza ed educazione per gruppi scolastici e famiglie che vengono coinvolti attivamente in attività legate all'agricoltura e alla cultura del territorio.

Nelle fattorie didattiche sono presenti pannelli didattici e itinerari illustrati con attività rurali e giochi a tema, piccoli laboratori per attività manuali, materiale didattico e informativo.

La visita può prevedere anche la merenda, il pranzo o il pernottamento, oltre che la vendita dei prodotti dell'azienda agricola.

Implementazione

Il termine *implementazione* e il verbo derivato *implementare* derivano dall'inglese *implementation*, che significa "attuazione".

Per estensione, a seconda del contesto, il significato può quindi essere: attuare, realizzare, sviluppare, mettere in opera, applicare.

Importanti opportunità per ottenere contributi a fondo perduto

Ecco i primi bandi

Sono in pubblicazione i cinque i bandi del GAL Montagna Vicentina per un totale di 1.878.000 Euro di contributi erogabili

Il contenuto dei bandi è sintetizzato qui di seguito nei punti principali, per una più facile leggibilità e per l'immediata comprensione. Qui sotto troverete i nomi delle azioni con i relativi importi complessivi messi a bando, gli obiettivi principali delle misure economiche, i beneficiari, gli interventi ammessi con le eventuali tipologie d'investimento e infine le percentuali di contributo erogabile.

I testi completi dei bandi saranno disponibili nel sito web del Gal

all'indirizzo www.montagnavicentina.com e presso l'Albo Pretorio di tutti i Comuni dell'Area GAL.



**Misura 311 Diversificazione in attività non agricole
Azione 1 - Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali**
Importo complessivo messo a bando: **300.000,00 Euro**

Obiettivo

Rivitalizzazione delle aziende agricole, con interventi strutturali che favoriscano la diversificazione dell'attività, le nuove occupazioni e l'aumento del reddito.

Chi può partecipare

Possono partecipare al presente bando gli imprenditori agricoli così come definiti dall'articolo 2135 del Codice Civile.

Gli interventi ammissibili

- 1 - Ristrutturazione, adeguamento di fabbricati esistenti, già in uso all'impresa agricola
- 2 - Acquisto di nuove attrezzature e beni durevoli
- 3 - Realizzazione di percorsi didattici
- 4 - Sistemazione delle aree esterne

Tipologie d'investimento

Gli interventi devono rivelarsi necessari per la realizzazione delle seguenti attività:

- 1 - Fattoria sociale
Offerta di vari servizi: micronidi, integrativi e sperimentali per la prima infanzia, ludico-creativi, minialloggi per anziani, comunità familiari mamma-bambino o per persone con disabilità, nido in famiglia; servizi in convenzione con AUSL, scuole pubbliche, istituti di cura pubblici e privati convenzionati, Comuni, per il recupero di soggetti diversamente abili e/o per il benessere personale e relazionale (come le attività assistite con impiego di animali, horticultural therapy, ecc.), inserimento nel mondo del lavoro di persone diversamente abili.
- 2 - Fattoria didattica
- 3 - Trasformazione e lavorazione dei prodotti dell'azienda

Contributi erogabili

Investimenti fissi	Altri investimenti
Area D 50%	Area D 45%
Area B1 40%	Area B1 35%

**Misura 311 Diversificazione in attività non agricole
Azione 2 - Sviluppo dell'ospitalità agrituristica**
Importo complessivo messo a bando: **450.000,00 Euro**

Chi può partecipare

Possono partecipare al presente bando gli imprenditori agricoli così come definiti dall'articolo 2135 del Codice Civile.

Gli interventi ammissibili

- 1 - Investimenti strutturali su fabbricati esistenti finalizzati all'ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agriturismo; adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti; attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti.
- 2 - Acquisto di attrezzature e dotazioni finalizzate alle attività descritte al punto 1.
- 3 - Implementazione dei sistemi di qualità certificata.

Contributi erogabili

Investimenti fissi	Altri investimenti
Area D 45%	Area D 35%
Area B1 30%	Area B1 25%

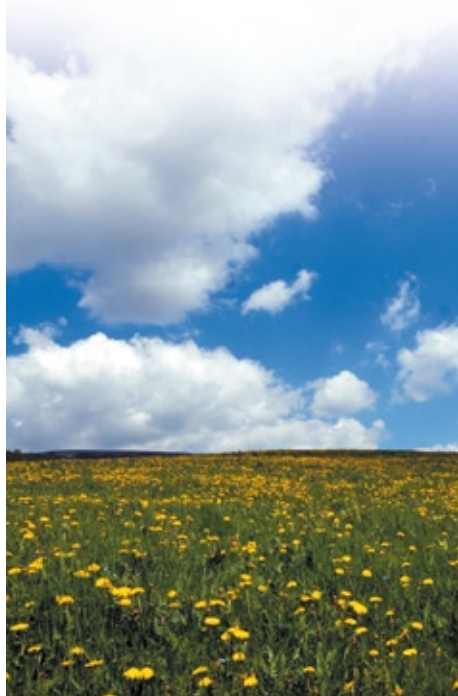
Per capire meglio...

Investimenti fissi

Per investimenti fissi si intendono: beni immobili per natura e determinazione di legge che non possono essere spostati normalmente da un luogo all'altro senza che venga alterata la loro struttura e destinazione (per esempio, rientrano in questa categoria gli edifici e le altre costruzioni e tutto ciò che naturalmente o artificialmente è incorporato al suolo, ovvero quanto è saldamente assicurato alla riva o all'alveo ed è destinato a esserlo in modo permanente per la sua utilizzazione); l'individuazione relativa agli altri investimenti si effettua per esclusione dai precedenti.

Energie rinnovabili

Sono considerate energie rinnovabili quelle forme di energia prodotte da fonti che si rigenerano o non sono esauribili nel tempo. Secondo la normativa di riferimento italiana, vengono considerate energie rinnovabili il sole, il vento, le risorse idriche, le risorse geotermiche, le maree, il moto ondoso e la trasformazione in energia elettrica dei prodotti vegetali o dei rifiuti organici e inorganici, ovvero quelle fonti il cui utilizzo attuale non ne pregiudica la disponibilità nel futuro.



Come partecipare ai bandi

Potrete trovare le istruzioni necessarie per la compilazione e la presentazione delle domande al sito www.avepa.it.

Misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese
Azione 1 - Creazione e sviluppo di microimprese
 Importo complessivo messo a bando: **400.000,00 Euro**

Obiettivi

Sviluppo delle economie locali, favorendo la creazione e lo sviluppo di microimprese, in particolare quelle con prodotti di provenienza agricola e forestale o con servizi legati all'agricoltura, dal punto di vista ambientale, paesaggistico e culturale.

Chi può partecipare

Possono partecipare le microimprese esistenti o di nuova costituzione secondo i codici ATECO:
 16.23.10 - Fabbricazione di porte e finestre in legno
 23.70.10 - Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
 43.22.01 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria in edifici o in altre opere di costruzione
 55.20.51 - Affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed & breakfast, residence
 79.90.20 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
 81.30.00 - Cura e manutenzione del paesaggio

Gli interventi ammissibili

- 1 - Investimenti strutturali
- 2 - Acquisto di attrezzatura
- 3 - Investimenti immateriali, comprese consulenze tecniche
- 4 - Spese di gestione per l'avvio dell'attività

Contributi erogabili

Investimenti fissi	Altri investimenti	Investimenti immateriali
Aree D 40%	Aree D 35%	Aree D 70%
Aree B1 30%	Aree B1 25%	Aree B1 70%

Misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese
Azione 2 - Creazione e ammodernamento di microimprese orientate allo sfruttamento delle energie rinnovabili
 Importo complessivo messo a bando: **600.000,00 Euro**

Obiettivi

Si vuole favorire la realizzazione di progetti da parte di microimprese artigianali e commerciali, preferibilmente organizzate in microfiliere; garantire la coesione tra i vari segmenti della filiera energetica; favorire nuovi sbocchi di mercato alle produzioni agricole e agro-forestali; contribuire all'inserimento, specificatamente, nella filiera bioenergetica degli scarti delle potature. In particolare si intende favorire la creazione e lo sviluppo di microimprese orientate alla produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili.

Chi può partecipare

Possono partecipare le microimprese esistenti o di nuova costituzione secondo i codici ATECO:
 35.11.10 - Produzione di energia elettrica

Gli interventi ammissibili

- 1 - Produzione e vendita di energia elettrica
- 2 - Lavorazione e trasformazione della biomassa destinata alla produzione di energia

Tipologie d'investimento

Gli interventi devono rivelarsi necessari per la realizzazione delle seguenti attività:
 A - Investimenti fissi per la produzione e vendita di energia elettrica
 B - Investimenti mobili per la produzione e vendita di energia elettrica
 C - Investimenti mobili per lavorazione e trasformazione di biomassa per la produzione di energia
 D - Spese di gestione per l'avvio dell'attività, limitatamente alle microimprese di nuova costituzione

Contributi erogabili

Impianti e attrezzature privi di altri incentivi*	60%
Impianti alimentati da biomasse agroforestali e biogas, comprese attrezzature, con altri incentivi*	40%
Altri impianti e attrezzature con altri incentivi*	20%

* = Per "altri incentivi" si intendono incentivi di natura nazionale, regionale o locale.

Misura 331 - Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali
Azione 1 - Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio
 Importo complessivo messo a bando: **128.000,00 Euro**

Obiettivi

- Sviluppo di capacità e competenze per la diversificazione aziendale in attività non agricole.
- Sviluppo di capacità e di informazione per la valorizzazione del paesaggio e delle risorse locali, del turismo sostenibile, delle attività economiche di tipo ricreativo-culturale e sociale legate a pratiche tradizionali e di qualità, dei servizi ambientali e della tutela del territorio.
- Sviluppo e consolidamento di capacità e abilità imprenditoriali e gestionali per: creazione di piccole imprese rurali, produzione di energia, valorizzazione di prodotti del territorio, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, servizi locali.

Chi può partecipare

Possono partecipare al presente bando gli organismi di formazione iscritti all'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati per l'ambito di attività di formazione continua, ai sensi della Legge regionale 9 agosto 2002 n.19. Ogni organismo proponente potrà presentare al massimo un solo progetto formativo.

Gli interventi ammissibili

- 1 - Formazione (25/200 ore): corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo.
- 2 - Informazione (8/24 ore): conferenze, seminari e sessioni divulgative.

Contributi erogabili

Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo fino al 100% della spesa ammissibile.

I Comuni del Gal Montagna Vicentina

Area Rurale D

Altissimo
 Arsiero
 Asiago
 Caltrano
 Calvene
 Campolongo sul Brenta
 Cimon del Grappa
 Cogollo del Cengio
 Conco
 Crespadoro
 Enego
 Foza
 Gallio
 Laghi
 Lastebasse
 Lugo Vicentino
 Lusiana
 Pedemonte
 Posina
 Pove del Grappa
 Recoaro Terme
 Roana
 Rotzo
 San Nazario
 Solagna
 Tonezza del Cimone
 Torbelvicino
 Valdagno
 Valdastico
 Valli del Pasubio
 Valstagna
 Velo d'Astico

Area Rurale B1

Brogliano
 Breganze
 Fara Vicentino
 Marostica
 Mason Vicentino
 Molvena
 Montecchio Precalcino
 Monte di Malo
 Nogarole Vicentino
 Pianezze
 Salcedo
 Santorso



Sono ben quarantaquattro i Comuni che compongono il territorio del Gal Montagna Vicentina. Trentadue rientrano nell'Area Rurale D, raffigurate in colore verde nella mappa, e dodici in quella B1, in colore giallo.

Le Aree D sono caratterizzate da problemi complessivi di sviluppo; le Aree B1 sono considerate aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata e sub-aree rurali urbanizzate.

A seconda dell'appartenenza a una o all'altra area, variano le percentuali di contributo erogabile.

Gli operatori del Gal Montagna Vicentina sono a vostra disposizione per ogni eventuale informazione o approfondimento sui temi legati ai bandi pubblicati e sulle modalità di presentazione dei progetti.

Lo sportello informativo è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12.



Montagna Vicentina Società Cooperativa

Piazza della Stazione 1 - 36012 Asiago (VI)
 Tel. 0424 63424 - Fax 0424 464716
 info@montagnavicentina.com
 P.IVA 00946750247

